

Lecture di questa domenica

Isaia 60,1-6;
Salmo 71;
Efesini 3,2-3a.5-6;
Matteo 2,1-12.

6 GENNAIO 2019

EPIFANIA DEL SIGNORE

ANNO III - NUMERO 1

Lecture prossima domenica

Isaia 40,1-5.9-11;
Salmo 103;
Tito 2,11-14;3,4-7;
Luca 3,15-16.21-22.

VEDONO LA STELLA, CAMMINANO E OFFRONO DONI

Tre gesti orientano il cammino dei Magi e il nostro percorso incontro al Signore, luce delle genti.

Vedere la stella. Perché, potremmo chiederci, solo i Magi hanno visto la stella? Perché in pochi avevano alzato lo sguardo al cielo. Spesso, infatti, nella vita ci si accontenta di guardare per terra: bastano la salute, qualche soldo. Mi domando: noi, sappiamo alzare lo sguardo al cielo? Sappiamo sognare, desiderare Dio, attendere la sua novità, o ci lasciamo trasportare dalla vita come un ramo secco dal vento? I Magi non si sono accontentati di vivacchiare. Hanno intuito che, per vivere davvero, serve una meta alta. Ma, potremmo chiederci ancora, perché, tra quanti alzavano lo sguardo al cielo, tanti altri non hanno seguito «la sua stella»? Forse perché non era una stella appariscente. La stella di Gesù non acceca, ma invita gentilmente. Possiamo chiederci quale stella scegliamo nella vita. Ci sono stelle abbaglianti, che suscitano emozioni forti, ma che non orientano il cammino. Così è per il successo, il denaro, la carriera, gli onori, i piaceri ricercati come scopo dell'esistenza. Sono meteore: brillano per un po', e il loro bagliore svanisce. Sono stelle cadenti, che depistano anziché orientare. La stella del Signore, invece, non è sempre folgorante, ma sempre presente; è mite, ti prende per mano nella vita.

Camminare. La sua stella domanda la decisione del cammino, la fatica quotidiana della marcia; chiede di liberarsi da pesi inutili e di accettare gli imprevisti che non compaiono sulla mappa del quieto vivere. Gesù si lascia trovare da chi lo cerca, ma per cercarlo bisogna muoversi, uscire. Non aspettare: rischiare. Non stare fermi: avanzare. È esigente Gesù: a chi lo cerca propone di lasciare le poltrone delle comodità mondane e i tepori rassicuranti dei propri caminetti. Seguire Gesù non è un educato protocollo da rispettare, ma un esodo da vivere. Per trovare Gesù bisogna lasciare la paura di mettersi in gioco,

l'appagamento di sentirsi arrivati, la pigrizia di non chiedere più nulla alla vita. Occorre rischiare, semplicemente per incontrare un Bambino. Ma ne vale immensamente la pena, perché trovando quel Bambino, scoprendo la sua tenerezza e il suo amore, ritroviamo noi stessi. Mettersi in cammino non è facile. C'è Erode, turbato dal timore che la nascita di un re minacci il suo potere. Perciò organizza riunioni e manda altri a raccogliere informazioni; ma lui non si muove, sta chiuso nel suo palazzo. Anche «tutta Gerusalemme» ha paura: paura delle novità di Dio. Preferisce che tutto resti come prima «si è sempre fatto così» e nessuno ha il coraggio di andare. I sacerdoti e gli



scribi conoscono il luogo esatto. Sanno, ma non fanno un passo verso Betlemme. Può essere la tentazione di chi è credente da tempo: si disquisisce di fede, come di qualcosa che si sa già, ma non ci si mette in gioco per il Signore. Si parla, ma non si prega; ci si lamenta, ma non si fa il bene. I Magi, invece, parlano poco e camminano molto.

Offrire. Arrivati da Gesù, i Magi fanno come Lui: donano. Gesù è lì per offrire la vita, essi offrono i loro doni. Il Vangelo si realizza quando il cammino della vita giunge al dono. Donare *gratuitamente*, per il Signore, senza aspettarsi qualcosa in cambio: questo è segno certo di aver trovato Gesù. Fare il bene senza calcoli, anche se nessuno ce lo chiede, anche se non ci fa guadagnare nulla, anche se non ci fa piacere. Dio questo desidera. Egli, fattosi piccolo per noi, ci chiede di offrire qualcosa per i suoi fratelli più piccoli. Offrire un dono gradito a Gesù è accudire un malato, dedicare tempo a una persona difficile, aiutare qualcuno che non ci suscita interesse, offrire il perdono a chi ci ha offeso. Sono doni gratuiti, non possono mancare nella vita cristiana. Guardiamo le nostre mani, spesso vuote di amore, e proviamo oggi a pensare a un dono gratuito, senza contraccambio, che possiamo offrire. Sarà gradito al Signore. E chiediamo a Lui: «Signore, fammi riscoprire la gioia di donare». **Papa Francesco (Omelia Epifania 2018)**

LANCIO DELLE PRIME CONFESSIONI

Non è una nuova disciplina olimpionica! È l'incontro di tutti i bambini della nostra collaborazione pastorale che si preparano alla prima confessione. L'appuntamento è domenica 13 gennaio nella chiesa di san Pietro nel pomeriggio dalle 15.30.

VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

Si avvicina la visita del nostro Patriarca e occorre continuare la nostra preparazione a questo importante momento ecclesiale della nostra collaborazione. I parroci della collaborazione hanno convocato tutti i consigli pastorali in assemblea **venerdì 18 gennaio alle 20.45 presso il patronato di Dese**. Ci sarà poi un secondo appuntamento **venerdì 1° febbraio alle 20.45 a san Leopoldo**.

PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

I ragazzi di 3° media che si stanno preparando al sacramento della confermazione verranno "ufficialmente" presentati alla comunità! È un'occasione preziosa non solo per conoscere i loro nomi e i loro volti, ma soprattutto per ricordarli nella preghiera e nell'affetto di tutti! **A s. Pietro domenica 13 gennaio alla messa delle 9.30. A s. Andrea domenica 20 gennaio alla messa delle 10.30.**

RELIGIONE A SCUOLA

«Carissimi studenti e carissimi genitori, il tempo della scuola è "unico" e decisivo, è la fondamentale occasione di crescita umana e culturale, di educazione e formazione. Certo non vi sfugge quanto sia importante riuscire a cogliere e valorizzare - soprattutto in ambito scolastico - ogni circostanza che possa aprire le porte a un sapere costruttivamente critico e a un orizzonte capace di verità, di bene, di bellezza. Ne va dello sviluppo armonico e integrale della persona e, più in generale, dell'intera società. Nel periodo in cui si decide l'iscrizione al prossimo anno scolastico Vi chiedo di valutare e scegliere con fiducia la straordinaria opportunità educativa che è l'insegnamento della religione cattolica. Il cristianesimo ha segnato la nostra cultura e possiamo ben dirlo guardando, anzi contemplando, ogni scorcio di Venezia (centro storico e isole) ma anche tanti ambienti di vita quotidiana delle nostre città e dei nostri paesi, a Mestre e in Terraferma, sulla Riviera e lungo il Litorale. Non esiste realtà che non manifesti tali forti radici (anche se, a volte, un po' dimenticate o nascoste) nell'arte, nella letteratura, nell'urbanistica, nella musica, nei momenti di vita popolare, nella solidarietà e nella carità. E anche oggi la religione cattolica continua ad offrire il proprio contributo spingendo le nuove e le vecchie generazioni ad affrontare e a non eludere i grandi temi dell'esistenza: la vita, con le sue risorse e i suoi limiti o le sue debolezze; la libertà e la solidarietà; il progresso e la responsabilità con i diritti e i doveri in campo civile e sociale; l'uso pieno della ragione umana e l'apertura all'Altro e agli altri. Vi invito, allora, a fare questa considerazione: possiamo rinunciare a molte cose

(pur se ogni rinuncia o sacrificio ci costa moltissimo...), ma non possiamo e dobbiamo rinunciare a ciò che è veramente essenziale per il nostro bene e per il bene di tutti. Considerate, perciò, con attenzione la scelta importante che state per compiere. Vi esorto ad avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica e sia un atto vostro, motivato, consapevole e responsabile. Nell'augurare a tutti un tempo di scuola sereno e positivo, Vi saluto con affetto e Vi ricordo al Signore con tutti i vostri progetti che spero possiate realizzare».

Patriarca Francesco

CI HA LASCIATO LA MAMMA DI DON DANILÒ
Sabato 5 Gennaio è tornata alla Casa del Padre **Vivian Maria**, mamma di don Danilo Barlese. Assicuriamo a lui la nostra preghiera, vicinanza e affetto.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

ASSIEME

Domenica 6 Gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE

Festa interparrocchiale della Befana

Lunedì 7 Gennaio

Ore 21.00 Gruppo Universitari, s. Pietro

Martedì 8 Gennaio

S. LORENZO GIUSTINIANI, primo Patriarca di Venezia

Mercoledì 9 Gennaio

Ore 20.45 Incontro zonale catechisti, parrocchia di s. Maria Goretti

Domenica 13 Gennaio BATTESIMO DI GESÙ

"Lancio" prime confessioni collaborazione, s. Pietro

SAN PIETRO

Lunedì 7 Gennaio

Ore 16.45-17.45 2el; Ore 17.00-18.00 1 e 2 media

Martedì 8 Gennaio

Ore 16.45-17.45 3 media; Ore 17.00-18.00 4 elem

Venerdì 11 Gennaio

Ore 16.45-17.45 5 elem; Ore 17.00-18.00 3 elem

Domenica 13 Gennaio

Ore 09.30 S. Messa con presentazione dei cresimandi

SANT' ANDREA

Mercoledì 9 Gennaio

Ore 15.00-16.00 3 media; Ore 17.00-18.00 2 media

Sabato 12 Gennaio

Ore 14.30-15.30 3-4-5 elementare

Domenica 13 Gennaio

Ore 09.45-10.30 2 elementare e 1 media

Informazioni generali

PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO

v. Altinia 131 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631000

Mail : santandreafavaro@patriarcatovenezia.it

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

v. S. Maurizio 26 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631500

Sito web: www.sanpietrofavaro.it

Mail: parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com